



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

NOMINA DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI UN COMPONENTE NEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GOLGI-REDAELLI"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

che, ai sensi delle disposizioni sotto riportate, il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di un componente del Collegio dei revisori dell'Azienda per i Servizi alla Persona (ASP) "Golgi-Redaelli".

Statuto dell'Azienda, articolo 14.

Durata incarico: tre anni.

REQUISITI: i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

Le **candidature possono essere proposte** dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 25/2009 e in riferimento alle finalità di cui all'articolo 1 della medesima legge, al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti titolati a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi.

Le autocandidature sono inammissibili.

Il modulo da utilizzare per proporre una candidatura è disponibile nella sezione relativa alle nomine e designazioni del portale del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>) ed è così composto:

- 1) un **frontespizio**, che deve essere compilato in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente e sottoscritta da parte del proponente stesso;
- 2) una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il candidato deve compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestandone la veridicità e completezza, per effettuare le dichiarazioni previste per legge**. Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Con tale dichiarazione il candidato rilascia la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679).

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, datato e firmato, includente gli specifici requisiti richiesti per la nomina;
- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 3) la dichiarazione integrativa sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato 1**), ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale il candidato, attestandone la veridicità e completezza, dichiara l'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 14, comma 3, dello statuto dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla legge regionale 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

Le proposte di candidatura, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio delle

ore 12.00 di mercoledì 21 luglio 2021

Le proposte di candidatura devono pervenire al Consiglio regionale mediante:

- 1) consegna **IN ORIGINALE** al protocollo generale del Consiglio regionale, via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 – 12.00 e ore 14.00 - 16.30, al venerdì ore 9.00 – 12.00);
- 2) spedizione **IN ORIGINALE** tramite raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia – UO Lavori d'Aula e Nomine – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano;
- 3) trasmissione tramite posta elettronica certificata nominativa (PEC) – al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Si riporta, per ulteriore chiarezza l'articolo 14 dello Statuto dell'Azienda "Golgi-Redaelli":

"Art. 14

Revisione contabile

1. La revisione contabile è affidata ad un Collegio di tre revisori legali, nominati rispettivamente dalla Regione, dal Comune e dal Consiglio di Indirizzo, in possesso dei requisiti minimi prescritti dalle norme vigenti in materia, e comunque fra i soggetti iscritti negli appositi Registri dei Revisori Legali.

2. Il Collegio opera in regime di indipendenza ed imparzialità, nell'ambito delle vigenti norme in materia di revisione legale, e non risulta in alcun modo coinvolto nei processi decisionali aziendali. Tra l'Azienda ed i revisori legali non devono sussistere relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere, dirette o indirette.

3. Risultano incompatibili con l'incarico di revisione:

- l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- i componenti degli organi di amministrazione, i legali rappresentanti e i dirigenti degli enti territoriali, delle ASL e delle Aziende ospedaliere degli ambiti territoriali ove ha sede l'Azienda o le sedi operative della stessa, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza, i consulenti legali, amministrativi o tecnici di enti che ricevano dall'Azienda sovvenzioni, contributi o finanziamenti;
- chi ha contenziosi in corso con l'Azienda e chi per fatti compiuti da dipendente o da amministratore sia stato dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato e non abbia estinto il debito verso l'Azienda.

4. Il Collegio dei revisori nomina il Presidente al proprio interno nel corso della seduta di insediamento, disciplina con apposito Regolamento il proprio funzionamento e svolge le seguenti funzioni:

- vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, con obbligo di refertazione all'Organo consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione, per l'avvio di procedure volte

all'acquisizione di chiarimenti da parte dell'ufficio o dell'organo cui l'irregolarità appare imputabile, ai fini dell'eventuale segnalazione ai competenti organi ove si configurino responsabilità;

- espressione di parere sulla proposta di budget e di programmazione triennale e sui documenti collegati, sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio d'esercizio, nonché – su richiesta del Consiglio – su provvedimenti che presentino necessità di verifica economico-finanziaria;
- su richiesta del Consiglio di Indirizzo e del Direttore Generale esprime parere non vincolante in relazione a materie aventi natura o riflessi economico-finanziari.

5. Il Collegio dei Revisori dura in carica per 3 anni e può essere riconfermato.”

Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, **fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale** (articolo 10, comma 3).

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione relativa alle nomine e designazioni del portale del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>).

Per ottenere chiarimenti o informazioni relative alle nomine contattare l'Unità Operativa Lavori d'Aula, Atti e Nomine – Via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano – telefono 02/67482.758 – 496 – 371.

Milano, 28 giugno 2021

Il Presidente
f.to Alessandro Fermi

**PROPOSTA DI CANDIDATURA COLLEGIO DEI REVISORI
DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GOLGI-REDAELLI"**

Dichiarazione integrativa specifica del candidato richiesta dal comunicato

Il sottoscritto

con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Collegio dei revisori dell'Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli", ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000,

dichiara

- che non sussistono con l'Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli" relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere, dirette o indirette;
- di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli".

Luogo, data

Firma del dichiarante